

## RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO 2008

1.	Aderenti e aziende.....	2
2.	Iniziative di Fonchim in corso d'anno.....	4
3.	La gestione della polizza vita.....	5
4.	La situazione finanziaria e l'andamento dei comparti .....	5
4.1.	La situazione finanziaria .....	5
4.2.	L'andamento di Fonchim La quota.....	8
4.3.	L'andamento di Fonchim. I raffronti con il benchmark.....	9
4.4.	I flussi contributivi .....	13
4.5.	Informazioni ai sensi dell'articolo 2428 comma 6 bis .....	14
5.	L'andamento della gestione amministrativa.....	15
6.	Conflitti di interesse .....	16
7.	Adempimenti D.lgs 193/2003 .....	16
8.	Investimenti socialmente responsabili .....	16
9.	Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio.....	16
10.	Evoluzione prevedibile della gestione nel 2009.....	16
11.	Bilancio preventivo 2009 .....	18

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

## - Attività 2008 e prospettive 2009 -

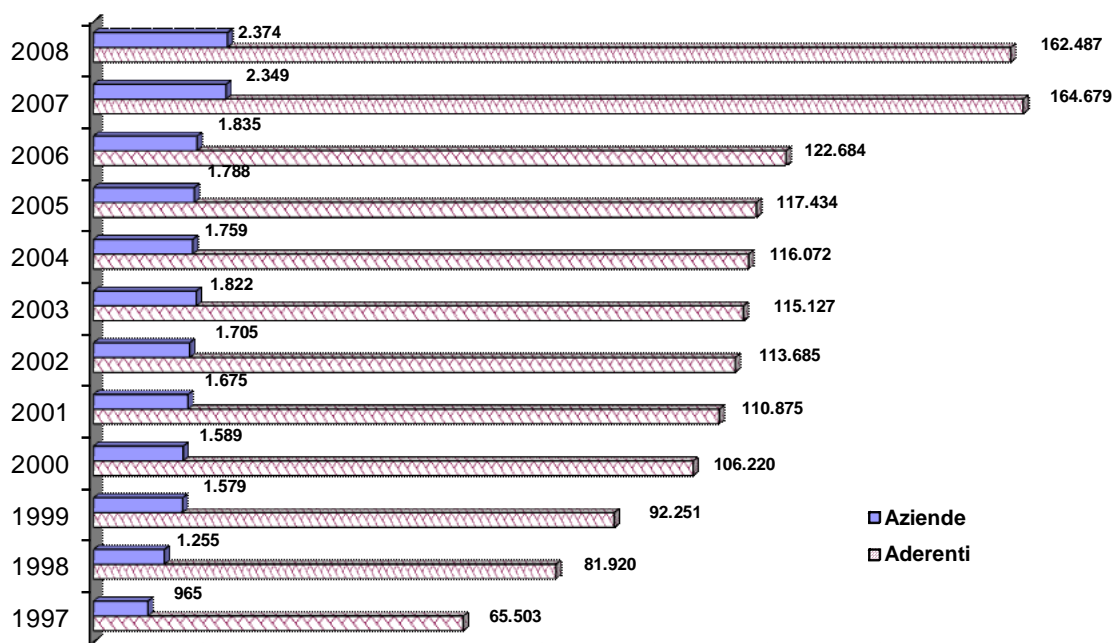
### 1. Aderenti e aziende

Nel corso del 2008 Fonchim ha ricevuto un ulteriore attestato di fiducia con 9300 nuove adesioni che hanno mantenuto invariato, in linea sostanziale, il numero di iscritti che aveva raggiunto al termine del 2007, in seguito alla legge di riforma del TFR.

Alla fine dell'esercizio gli associati del Fondo si erano ridotti di 2.192 unità – da 164.679 a 162.487. Il piccolo ridimensionamento è da ascrivere al passaggio a Foncer di 3.327 aderenti, avvenuto a causa di modifiche contrattuali del settore ceramica.

Il grafico riporta l'evoluzione di aziende e aderenti dal 1997 ad oggi.

**CRESCITA ADERENTI E AZIENDE**



Il saldo aderenti al 31 dicembre 2008 è quindi schematizzabile come segue:

ADERENTI	Previsione	Consuntivo	Diff
Iscritti inizio anno		164.679	
Entrati x nuove adesioni	7.200	9.277	2.077
Usciti x riscatti/trasferimenti	(7.200)	(11.469)	(4.269)
Iscritti a fine anno		162.487	(2.192)
<i>Schede pervenute non inserite</i>		172	
<b>Totale</b>		<b>162.659</b>	

Il Vostro Fondo si mantiene su una percentuale di associati dell'82% rispetto al totale dei dipendenti dei settori a cui fa capo.

I riscatti sono stati 8.177, di cui 1.327 dovuti all'operazione Foncer.

I trasferimenti hanno raggiunto le 3.292 unità di cui 2.000 dovute al passaggio in Foncer.

La tabella che segue indica il tasso di adesione degli iscritti nei settori di competenza di Fonchim. Sono esclusi, naturalmente, lavoratori di imprese che dispongono di fondi aziendali.

Da quest'anno non fanno più capo a Fonchim, come detto in precedenza, i 4.589 associati dipendenti del settore ceramico. Di quest'ultimo continua a far parte di Fonchim l'area "abrasivi" a cui fanno capo 24 società con un numero di dipendenti di circa 1.450 unità di cui 970 iscritti al Vostro Fondo.

	Bacino potenziale del settore	Iscritti 12/2008	Copertura
Chimico Farmaceutico	166.000	140.474	85%
GPL	3.000	1.920	64%
Abrasivi	1.450	970	67%
Vetro	20.000	13.972	70%
Lampade	3.000	2.576	86%
Coibenti	1.500	1.306	87%
Minero-metallurgico	2.000	760	38%
<b>Totale</b>	<b>196.950</b>	<b>161.978</b>	<b>82%</b>
Ceramica <sup>1</sup>	0	509	
<b>Totale aderenti iscritti al 31.12.08</b>		<b>162.487</b>	
Schede di adesione in via di classificazione		172	
<b>Totale</b>		<b>162.659</b>	

Di seguito si riporta la suddivisione per sesso, classi di età e regione degli aderenti al Fondo.

#### Aderenti iscritti per età

Età	Maschi	Femmine		
<20	32	3	35	0,02%
20-24	1.786	444	2.230	1,37%
25-29	7.041	4.004	11.045	6,80%
30-34	16.489	10.124	26.613	16,38%
35-39	20.616	11.693	32.309	19,88%
40-44	21.912	9.615	31.527	19,40%
45-49	19.888	6.818	26.706	16,44%
50-54	15.386	5.272	20.658	12,71%
55-59	7.747	2.035	9.782	6,02%
60-64	1.318	169	1.487	0,92%
>=65	79	16	95	0,06%
			162.487	100,00%

E' importante notare che il 63% degli associati ha un'età inferiore a 45 anni.

Regione	Chimico	GPL	Ceramica	Vetro	Lampade	Coibenti	Minero- Metallurgico	Abrasivo	Tot. Per regione

<sup>1</sup> Associati, non "attivi", che hanno mantenuto la posizione maturata in Fonchim. Il loro contratto di riferimento oggi prevede l'associazione a Foncer.

ABRUZZO	1.824	7	3	1.662					3.496	2,15%
BASILICATA	486			11					497	0,31%
CALABRIA	153					2	1		156	0,10%
CAMPANIA	1.916	16	2	525		277		50	2.786	1,71%
EMILIA- ROMAGNA	8.696	16	2	1.601	21	112	45		10.493	6,46%
FRIULI	1.261	17	41	316			5		1.640	1,01%
LAZIO	24.249	380	132	449	1.345	15	9	20	26.599	16,37%
LIGURIA	1.845	6	12	579		128		7	2.577	1,59%
LOMBARDIA	61.323	1.342	48	2.285	376	473	15	410	66.272	40,79%
MARCHE	1.290	6		130				1	1.427	0,88%
MOLISE	550								550	0,34%
PIEMONTE	10.079	38	3	1.274	93	5	138	433	12.063	7,42%
PUGLIA	501	15		478	203	1		19	1.217	0,75%
SARDEGNA	919	8		8		55	420		1.410	0,87%
SICILIA	1.974	16	106	97		200	92		2.485	1,53%
TOSCANA	12.200	12	30	1.720		12	35	20	14.029	8,63%
TRENTINO- ALTOADIGE	836		23	173					1.032	0,64%
UMBRIA	778		16	70					864	0,53%
VENETO	9.594	41	91	2.594	538	26		10	12.894	7,94%
TOT	140.474	1.920	509	13.972	2.576	1.306	760	970	162.487	100,00%

## 2. Iniziative di Fonchim in corso d'anno

Le iniziative importanti messe in cantiere e realizzate dal Fondo nel corso del 2008 sono:

- Conclusione, da parte di Assofondipensione, di cui Fonchim è socio fondatore, di un accordo con Generali e Unipol per l'erogazione delle rendite a favore degli associati che ne facciano richiesta. Si tratta di un accordo economicamente molto favorevole a cui l'Associazione è pervenuta grazie soprattutto al potere contrattuale che le deriva dal rappresentare 29 fondi i quali, a loro volta, sono espressione di circa 2.000.000 associati.
- Accordo con Faschim, fondo sanitario del settore chimico farmaceutico, per l'organizzazione comune delle elezioni triennali dell'assemblea. Questa iniziativa, che ha richiesto un grosso sforzo organizzativo per razionalizzare un procedimento che vede coinvolti per tempi considerevoli le imprese, le rappresentanze sindacali e i due fondi, arriverà ad un primo risultato al termine del mese di marzo quando saranno eletti i rappresentanti delle due assemblee.
- Selezione di nuovi gestori per il comparto *Stabilità*.
- Razionalizzazione dell'anagrafica del Fondo al fine di comunicare con gli associati ricorrendo sempre meno all'aiuto delle imprese. Negli ultimi 2 anni, e particolarmente nel corso del 2008, Fonchim ha raccolto indirizzi di posta elettronica ed SMS di più di 100.000 aderenti. Questo oggi permette al Fondo di comunicare con buona parte dei propri soci in modo rapido, ecologicamente valido, sicuro sotto il profilo dell'efficacia e, soprattutto, riducendo al minimo il coinvolgimento degli uffici del personale delle aziende. Questo processo di raccolta di indirizzi elettronici e di recapiti SMS, proseguirà nei prossimi anni fino ad arrivare a permettere un contatto diretto del Fondo con tutti i suoi associati, togliendo alle aziende una parte degli oneri operativi di comunicazione con gli associati.
- Nell'ottica di una sempre maggiore comunicazione tra il Fondo e gli associati, e vista la particolare congiuntura finanziaria vissuta dall'esercizio 2008, il Fondo ha intensificato le sue comunicazioni ed ha trasmesso più di una volta le password necessarie al controllo della posizione individuale. Nel 2008

sono state trasmesse 4 newsletters, una lettera speciale del Presidente per fine esercizio, organizzati incontri con gli associati per fornire maggiori dettagli sull'impatto della crisi finanziaria, inviata a ciascuno una speciale card con i codici di accesso al sito.

### 3. La gestione della polizza vita.

Anche i settori vetro, lampade e minero metallurgico hanno aderito, nel corso del 2008, all'iniziativa "polizza vita".

Settori che hanno aderito alla copertura assicurativa	Data inizio adesione	Associati interessati al 31/12/2008
Chimico Farmaceutico	01-gen-07	140.474
GPL	01-gen-07	1.920
Abrasivi e ceramica	01-gen-07	1.479
Vetro	01-gen-08	13.972
Lampade	01-lug-08	2.576
Coibenti	01-gen-07	1.306
Minero metallurgico	01-Nov-08	760
<b>Totale</b>		<b>162.487</b>

Dall'inizio del contratto, 1 gennaio 2007, a fronte di un premio medio per aderente di circa 66 € all'anno, la compagnia Cattolica Assicurazioni, con la quale è stata stipulata, a suo tempo, la convenzione, ha riconosciuto, in caso di sinistro, un'indennità media di 53.000 €.

Descrizione	Dati al 31/12/08
Decessi, invalidità registrate	220
Richieste pagate	144
Richieste in istruttoria	76
Indennità media pagata	53.000
Premio medio pagato per aderente	€ 66
Aderenti assicurati	100%

### 4. La situazione finanziaria e l'andamento dei comparti

#### 4.1. La situazione finanziaria

Il 2008 ha rappresentato, dalla costituzione dei fondi pensione, l'anno più critico. Tuttavia ancora una volta si è avuta conferma della validità del modello dei fondi negoziali in termini di trasparenza e prudenza, fondi negoziali che non presentano nei loro portafogli titoli cosiddetti "tossici". Inevitabilmente e malgrado ciò, i risultati finanziari hanno risentito della criticità del momento.

I problemi, già venuti in luce nel corso della seconda metà del 2007 e generati, in modo prevalente, dalla situazione di banche e compagnie assicurative negli Stati Uniti, si sono esacerbati al termine dell'anno scorso fino ad arrivare alla pesante crisi che, agli inizi di marzo del 2009, momento in cui questa relazione viene redatta, prosegue e non consente di intravedere soluzioni a breve termine.

Il momento più acuto si è manifestato a partire da settembre 2008, con il fallimento della banca Lehman Brothers, un simbolo della finanza americana.

Fonchim ne aveva in portafoglio una percentuale minima del proprio patrimonio così come comunicato a Covip in seguito alla sua richiesta del 16/09/2008.

Moneta aveva, al momento della dichiarazione di insolvenza di Lehman Brothers, 500.000 titoli subordinati in portafoglio la cui svalutazione aveva, a quella data, un'incidenza dello 0,6% del patrimonio.

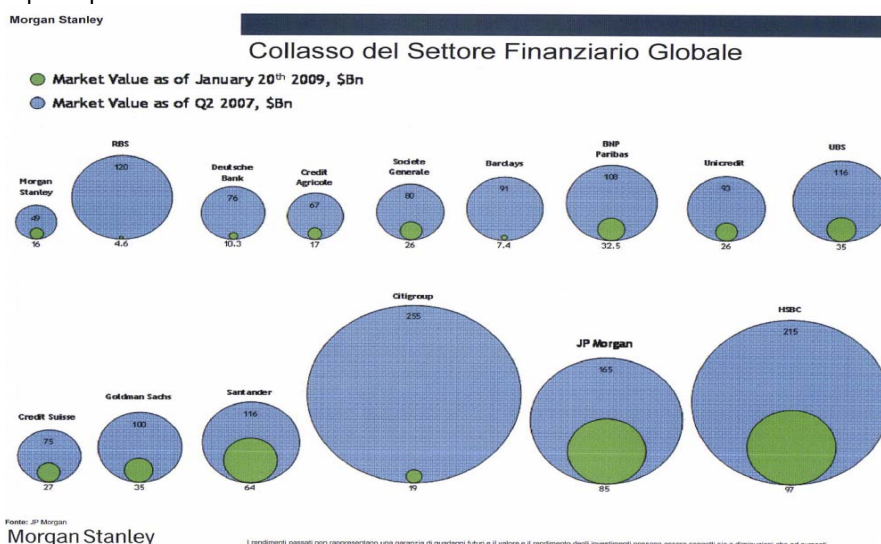
Nel portafoglio di Stabilità, nello stesso momento, erano presenti 2.500.000 obbligazioni senior e 650.000 obbligazioni subordinate. L'incidenza della minusvalenza generata allora è risultata dello 0,1%.

Prima e dopo il caso Lehman Brothers, tuttavia, anche altre banche americane nonché importantissimi istituti di credito europei, UBS, RBS, BANK OF IRELAND e altri, sono dovuti ricorrere ad aiuti di stato, prevalentemente sotto forma di ricapitalizzazioni.

La tabella<sup>2</sup> che segue, prodotta dall'Ufficio Studi di Mediobanca, riporta quanto destinato dai vari governi al recupero delle banche dei loro paesi e il numero di istituti di credito coinvolti.

	Istituti interessati	Dimensione dell'intervento in miliardi di €
USA	421	199
Germania	8	133
Olanda	2	49
UK	6	42
Belgio-Lussemburgo	4	19
Francia	7	17
Irlanda	3	6
Svizzera	1	4
Islanda	3	1
<b>Totale</b>	<b>455</b>	<b>470</b>

La crisi del credito, che negli Stati Uniti ha coinvolto anche le principali compagnie assicurative, generando riflessi anche sulle compagnie europee, ha portato ad un clima di sfiducia generalizzato che ha investito tutto il settore finanziario. Il grafico che segue, realizzato da Morgan Stanley, rappresenta, in modo più che esaustivo, la situazione delle principali banche mondiali.



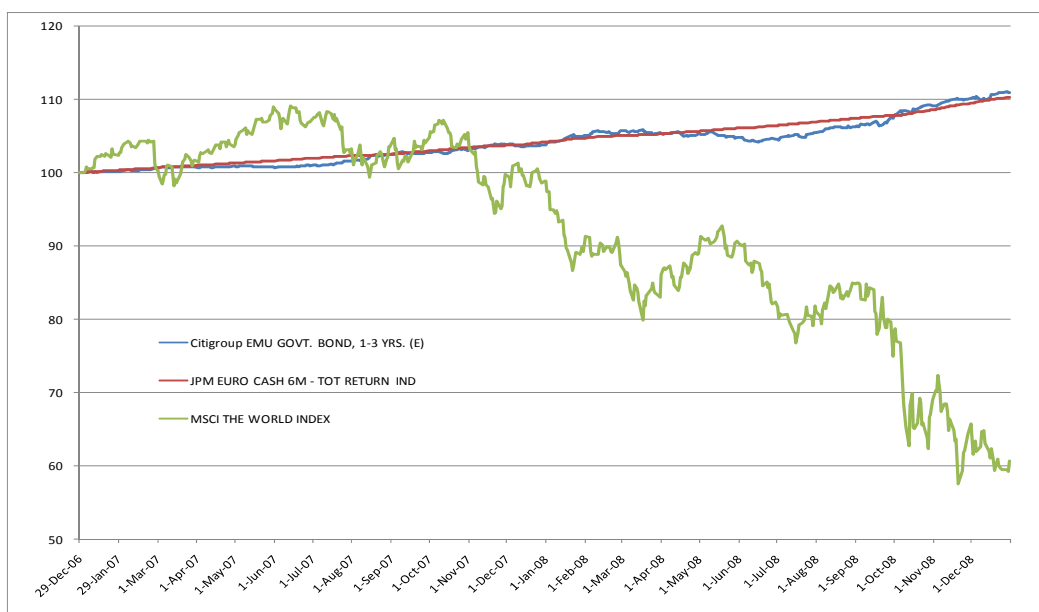
<sup>2</sup> Il sito Mediobanca [www.mbres.it](http://www.mbres.it) riporta il nome delle banche interessate, tipo e dimensione dell'intervento, banca per banca, paese per paese. L'Italia non compare nella tabella anche perché oggi, nel momento di redazione di questa relazione, i cd Tremonti Bonds non sono ancora stati emessi dai nostri istituti di credito i quali, apparentemente, non sembrano soffrire delle crisi di liquidità di cui hanno sofferto e stanno soffrendo le banche straniere. Ovviamente la crisi dei mercati di borsa, considerata anche la globalizzazione dei mercati stessi, non ha fatto a meno di coinvolgerli.

Causa la situazione finanziaria generale, la Commissione Europea ha addirittura modificato i principi contabili con i quali valorizzare i titoli obbligazionari in portafoglio al fine di permettere a finanziarie, compagnie assicurative e istituti di credito di non registrare perdite motivate da peculiari congiunture di mercato e non dai risultati economici delle società emittenti.<sup>3</sup>

Il governo italiano, attraverso il cosiddetto decreto anti crisi, ha esteso la possibilità di modificare i criteri di valutazione anche alle società non quotate.<sup>4</sup>

In questo contesto si è verificato un rialzo dei titoli di stato, soprattutto di quelli emessi dai paesi a maggior merito di credito, unitamente ad un forte calo delle borse e delle obbligazioni cd corporate.

L'andamento degli indici, a cui Fonchim fa normalmente riferimento, negli ultimi due anni è stato il seguente:



<sup>3</sup> In data 16 ottobre, è stato pubblicato dalla Commissione Europea il "Regolamento (CE) n. 1004/2008 della Commissione del 15 ottobre 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1725/2003 che adotta taluni principi contabili internazionali conformemente al regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il principio contabile internazionale (IAS) 39 e l'International Financial Reporting Standard (IFRS) 7" che recepisce le modifiche dello IASB allo IAS 39 e all'IFRS 7.

<sup>4</sup> Decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185 "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale" - **Articolo 15, comma 13**

## 4.2. L'andamento di Fonchim. La quota

Nel 2008 il risultato complessivo del Fondo, come peraltro quello della maggior parte dei Fondi Comuni e dei Fondi Negoziali, non ha potuto essere positivo.

Tuttavia la formula del fondo negoziale ha mostrato, rispetto agli andamenti degli altri prodotti finanziari del mercato, di saper mantenere i propri vantaggi competitivi.

Al termine del 2007 il Vostro Fondo aveva maturato risultati finanziari positivi per 352 milioni di € ed aveva ricevuto contributi aziendali, contabilizzati in capo ai singoli associati, per 371 milioni di €, portando agli iscritti un risultato globale di 723 milioni di €.

Al termine del 2008, considerando i risultati negativi della gestione finanziaria, i contributi delle aziende che hanno continuato a fluire nella casse del Fondo<sup>5</sup> e, naturalmente, l'effetto del credito di imposta, la stessa cifra è passata a 586 milioni di €, un risultato comunque positivo che mantiene "solidi" i risparmi dell'associato.

La tavola che segue riporta l'evoluzione dei risultati di Fonchim e dell'indice Fideuram, indice che rappresenta la media dei prodotti finanziari equivalenti, nel corso dell'esercizio 2008. Il risultato della gestione si conferma, come negli scorsi anni, sensibilmente migliore di quello della media dei fondi presenti sul mercato.

INDICI FIDEURAM		FONCHIM	
BILANCIATO	-18,67%	STABILITA'	-9,49%
BILANCIATO AZIONARIO	-28,30%	CRESCITA	-25,06%
OBBLIGAZIONARIO € A BREVE TERMINE	3,68%	MONETA	-7,66%
		GARANTITO	4,43%

I comparti sono:

- *Stabilità*: benchmark composto dall'MSCI EMU (con un peso del 17% del mandato), dall'MSCI WORLD ex EMU (con un peso del 13% del mandato), dal CITIGROUP GOV EMU 1-3 anni (con un peso del 58% del mandato) e dal MERRIL LYNCH CORP NON FINANCIAL 1-3 anni (con un peso del 12% del mandato) fino al 16/11/08. Dal 17/11/08 la parte corporate è stata sostituita incrementando la quota governativa facendo passare il peso dell'indice CITIGROUP GOV EMU 1-3 anni al 70%;
- *Moneta*: benchmark composto dal JP MORGAN 6 mesi cash (con un peso del 100% del mandato).
- *Crescita*: benchmark composto dall'MSCI EMU (con un peso del 34% del mandato) dall'MSCI WORLD ex EMU (con un peso del 26% del mandato) e dal CITIGROUP GOV EMU 1-3 anni (con un peso del 40% del mandato).
- *Garantito*: benchmark composto dal 100% del JP Morgan 3 mesi cash

La variazione della quota, nell'anno e dall'inizio del Fondo, è riportata, nella tabella che segue.

COMPARTO	VALORE QUOTA (IN €)	VARIAZIONE % 2008	VARIAZIONE % DA INIZIO GESTIONE
STABILITA'	14,136	-9,49%	36,86%
MONETA	12,289	-7,66%	18,98%

<sup>5</sup> 204 milioni le minusvalenze finanziarie al netto del credito di imposta e 67 i contributi aziendali 2008. Saldo netto 137



CRESCITA	13,334	-25,06%	29,09%
GARANTITO	10,705	4,43%	7,05%

Al 31/12/2008, la ripartizione del patrimonio è, per i quattro comparti, quella esposta in tabella.

PATRIMONIO al 31/12/08 (mln di €)	Stabilità	Moneta	Crescita	Garantito
1.940	1.789	48	92	11
100%	92%	2%	5%	1%

#### 4.3. L'andamento di Fonchim. I raffronti con il benchmark

I benchmark non sono stati modificati, rispetto allo scorso esercizio, fino al cambiamento dei gestori, avvenuto a inizio novembre:

<i>COMPARTO STABILITA' (FINO AL 16/11/2008)</i>			
OBBLIGAZIONARIO 70%		AZIONARIO 30%	
58% EGBI 1 3 anni	12% Merrill Lynch EMU Corporate non financial	17% Msci Emu	13% Msci World Ex Emu.

<i>COMPARTO STABILITA' (DAL 17/11/2008 IN POI)</i>			
OBBLIGAZIONARIO 70%		AZIONARIO 30%	
70% EGBI 1 3 anni		17% Msci Emu	13% Msci World Ex Emu.

<i>COMPARTO MONETA</i>
100% MONETARIO BREVE TERMINE
<ul style="list-style-type: none"> <li>100% investito in obbligazioni governative e in titoli corporate, denominati in divise dell'area Euro.</li> </ul>

<i>COMPARTO CRESCITA</i>	
40% OBBLIGAZIONARIO	60% AZIONARIO
<ul style="list-style-type: none"> <li>40% investito in obbligazioni, denominate in Euro, con scadenza da 1 a 3 anni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>34% investito in azioni quotate sui mercati dei paesi dell'area euro</li> <li>26% investito in azioni quotate sui mercati dei restanti paesi industrializzati inclusi nell'indice MSCI World</li> </ul>

<i>COMPARTO GARANTITO</i>
100% MONETARIO A CAPITALE GARANTITO
<ul style="list-style-type: none"> <li>100% investito in strumenti del mercato monetario, denominati in Euro, con durata finanziaria a 3 mesi</li> </ul>

Il rendimento del portafoglio rispetto ai benchmark, rendimento al lordo di commissioni e imposte, è riportato di seguito:

### BENCHMARK E COMPARTO STABILITA'

	Rendimento Portafoglio	Rendimento Benchmark	Differenza Rendimento
2008	-10,85%	-10,06%	-0,79%

### BENCHMARK E COMPARTO MONETA

	Rendimento Portafoglio	Rendimento Benchmark	Differenza Rendimento
2008	-8,26%	5,86%	-14,12%

### BENCHMARK E COMPARTO CRESCITA

	Rendimento Portafoglio	Rendimento Benchmark	Differenza Rendimento
2008	-28,13%	-24,47%	-3,55%

### BENCHMARK E COMPARTO GARANTITO

	Rendimento Portafoglio	Rendimento Benchmark	Differenza Rendimento
2008	4,01%	5,73%	-1,72%

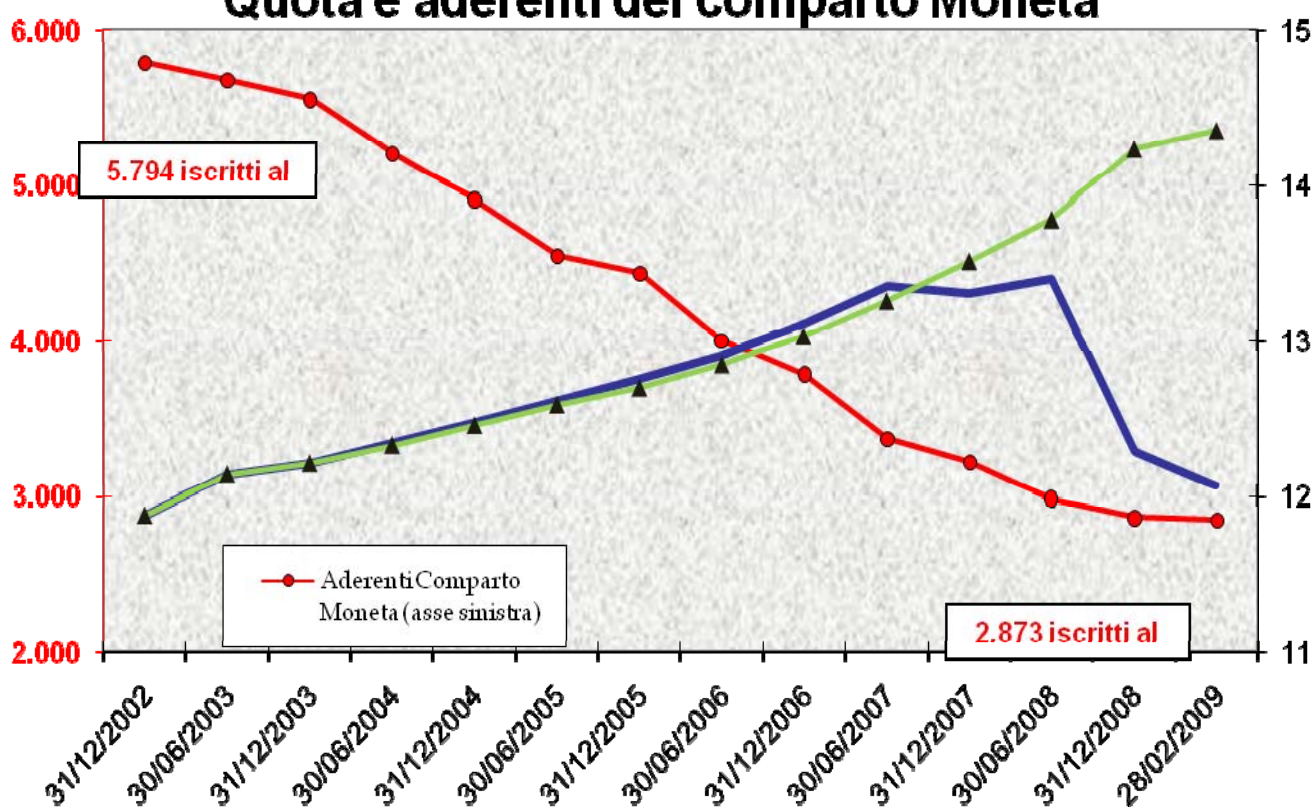
Mentre i risultati negativi di Stabilità e Crescita si spiegano con quanto espresso dal mercato, quelli del comparto Garantito traggono beneficio da una partenza avvenuta proprio nel periodo in cui la situazione finanziaria dava segni evidenti di inizio di un degrado che sarebbe poi proseguito a lungo.

A proposito del comparto garantito va rilevato che il suo tasso di crescita degli aderenti si è dimostrato inaspettato, + 368% nel giro di 18 mesi, dando un chiaro segnale, a cui può avere contribuito il particolare momento finanziario, di volontà di "certezze" da parte dei sottoscrittori. In effetti il garantito non si è limitato ad accogliere i cosiddetti sottoscrittori silenti ma su di esso hanno trasferito la loro posizione anche aderenti di altri comparti.

L'andamento anomalo di Moneta richiede qualche parola di approfondimento.

Il comparto è stato investito, praticamente dalla sua creazione, in titoli corporate bancari che, fino alla crisi che ha avuto inizio al termine del 2007, hanno avuto un rendimento superiore al benchmark ed una volatilità inferiore, come appare dal grafico che segue.

## Quota e aderenti del comparto Moneta



In concomitanza con il manifestarsi della crisi finanziaria negli Stati Uniti, con il gestore del comparto moneta si è convenuto, già nella seconda metà del 2007, di ridurre il peso percentuale delle obbligazioni corporate in portafoglio, con particolare enfasi su quelle bancarie, e di impiegare la liquidità ricevuta oppure generata da vendite, in attività il più liquide possibile.

Questo processo non si è reso possibile data:

- la totale illiquidità del mercato delle obbligazioni corporate e, in particolare, di quelle bancarie. Il caso del portafoglio di Moneta si rivelava ancor più difficoltoso vista la presenza rilevante di titoli subordinati, comunque di livello "tier 2", le cui vicende sono legate al patrimonio della banca emittente;
- la mancanza, visto il calo degli associati, di flussi contributivi in entrata che obbligava il Fondo a destinare ai riscatti o ai trasferimenti la liquidità che si veniva a generare.

Il mantenimento in portafoglio delle obbligazioni corporate è quindi dovuto

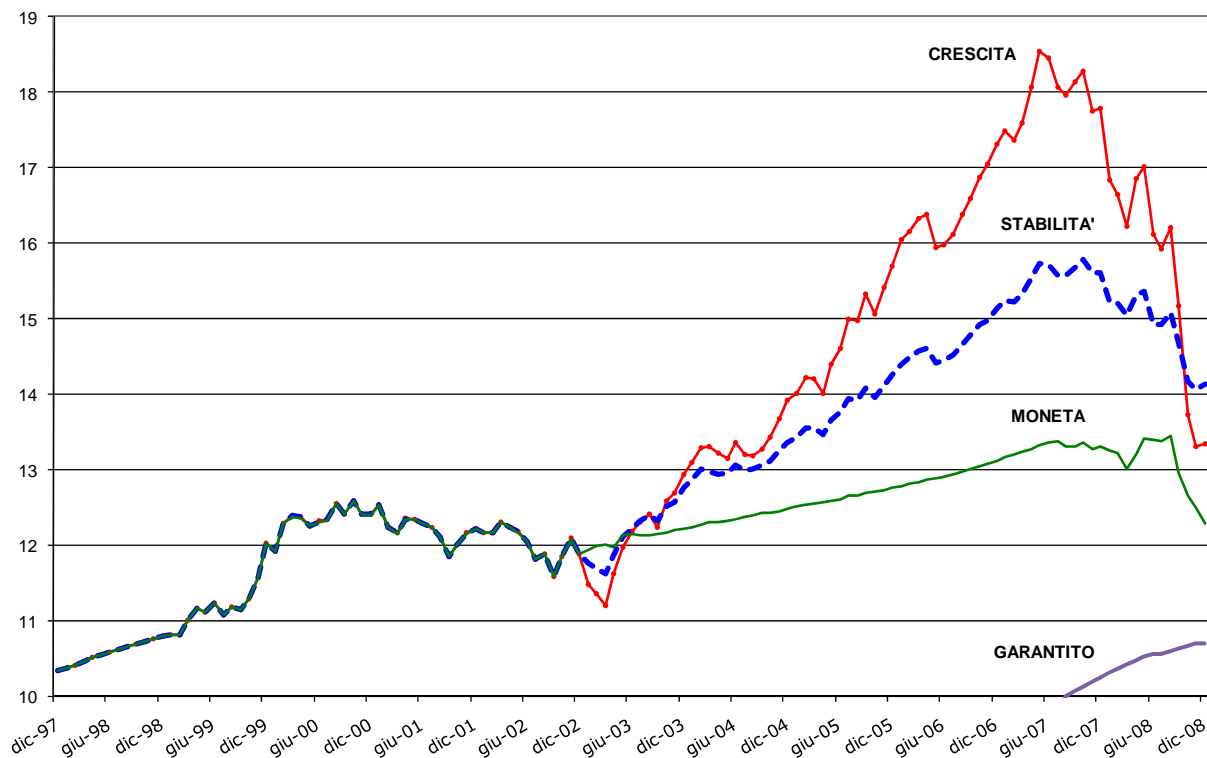
- alla condizione di non liquidità del mercato
- alla loro bassa valutazione la quale dipende, sostanzialmente, dal particolare momento finanziario che portava e porta tutt'oggi alla sottostima dei titoli bancari.

Va rilevato anche come i riscatti degli associati, tuttavia, abbiano avuto, fino a metà 2008, un andamento opposto a quello dei rendimenti.

In data 19 marzo 2009 è pervenuta una lettera della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP), indirizzata agli Organi di gestione e di controllo del Fondo, contenente alcuni rilievi in merito alla gestione del Comparto MONETA. La lettera richiede spiegazioni sul loro comportamento; il Consiglio di Amministrazione ha incluso le principali motivazioni, relative all'andamento del predetto Comparto ed alle iniziative assunte in merito, in questa Relazione. Alla data di redazione della presente i termini per rispondere alla citata lettera

della COVIP sono ancora in corso; eventuali ulteriori chiarimenti saranno forniti in occasione dell'Assemblea convocata per deliberare sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

### ANDAMENTO QUOTE



I cambiamenti nell'ambito dei gestori e dei mandati, già previsti nello scorso esercizio e realizzati a partire dal novembre 2008, sono stati i seguenti:

GESTORE	GESTORE	MANDATO	MANDATO	COMPARTO GESTITO	% ATTIVITA' GESTITE fino al 16 nov 2008	% ATTIVITA' GESTITE al 31 dic 2008
Fino al 16 nov 2008	dal 17 nov 2008	Fino al 16 nov 2008	dal 17 nov 2008			
CREDIT AGRICOLE	CREDIT AGRICOLE	Obblig Intle	Obblig Intle	Stabilità	27,8%	21,0%
EURIZON	EURIZON	Obblig Intle	Obblig Intle	Stabilità	27,4%	21,3%
	GROUPAMA		Obblig Intle	Stabilità		16,9%
DUEMME		Obbligazionario Corporate		Stabilità	7,5%	
DUEMME	DUEMME	Bilanciato	Bilanciato	Stabilità	14,2%	14,1%
PIONEER	PIONEER	Bilanciato	Bilanciato	Stabilità	17,9%	12,7%
	ALLIANZ		Bilanciato	Stabilità		5,9%
TEMPLETON	STATE STREET	Azionario	Azionario passivo	Stabilità	5,2%	8,1%
TOTALE STABILITA'					100%	100%
ROTHSCHILD	ROTHSCHILD	Monetario	Monetario	Moneta	100%	100%
PIONEER	PIONEER	Bilanciato	Bilanciato	Crescita	100%	100%
ERGO PREVIDENZA	ERGO PREVIDENZA	Garantito	Garantito	Garantito	100%	100%

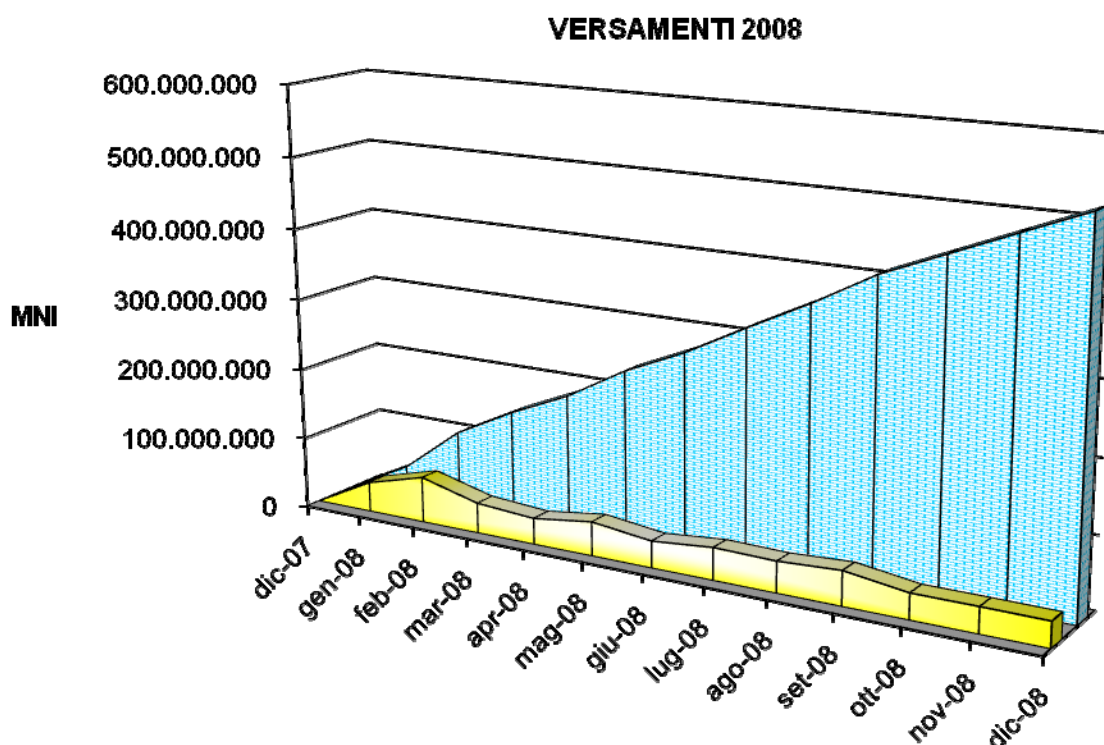
(con delega di gestione a SCHRODER)	(con delega di gestione a SCHRODER)					
-------------------------------------	-------------------------------------	--	--	--	--	--

Le nuove convenzioni hanno spuntato una riduzione complessiva delle commissioni fisse, mentre le commissioni variabili saranno erogate alla scadenza della convenzione sulla base ai risultati ottenuti nell'arco dell'intero mandato.

#### 4.4. I flussi contributivi

I flussi finanziari in entrata, nel 2008, sono stati pari a 517 milioni di € (367 milioni di € nel 2007), quelli in uscita, dovuti ad anticipazioni, riscatti e trasferimenti, a circa 163 milioni di € (106 milioni di € nel 2007). Le entrate nette sono passate a 354 milioni di € (261 milioni di € nel 2007) con un incremento del 35,6% rispetto all'anno precedente.

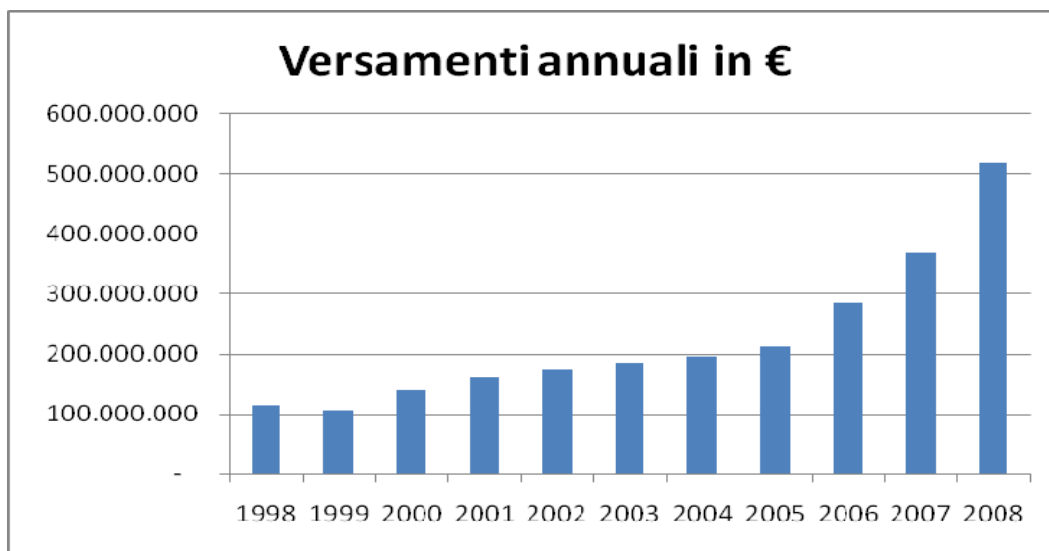
Il grafico che segue riporta l'andamento dei versamenti nel 2008.



Nel grafico che segue sono riportati i versamenti annuali lordi fatti al Fondo.

Sono passati dai 100 milioni di € del 1998 ai 500 di quest'anno con un aumento di circa il 500%.

L'incremento è dovuto all'effetto combinato dell'aumento degli associati (+250%) e dei contributi di ciascuno di essi (+200%).



Il patrimonio medio per aderente, dalla costituzione del Fondo, è passato da 1.500 a 12.000 Euro

Anno	Patrimonio Medio
1998	1.497,73
1999	2.685,58
2000	3.511,91
2001	4.596,47
2002	5.487,66
2003	6.948,84
2004	8.501,12
2005	10.500,00
2006	12.288,00
2007	10.910,00
2008	11.929,71

#### 4.5. Informazioni ai sensi dell'articolo 2428 comma 6 bis <sup>6</sup>

Fonchim, in quanto fondo pensione, ha come obiettivo quello di generare valore aggiunto sostanzialmente attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari.

Le operazioni effettuate dal Fondo, attraverso i suoi gestori, così come dettato dal Dlgs 252 del 2005, sono quelle previste dalle disposizioni Covip e da tutte le norme che regolano l'esercizio dei fondi pensione.

L'attività di gestione finanziaria, a cui va associato un rischio intrinseco, è sempre stata svolta nell'ottica di una sua minimizzazione relativamente alle scelte di comparto degli associati.

Il rischio di liquidità, così come quello di variazione dei flussi finanziari, sono controllati attraverso una previsione sistematica dei flussi in entrata e in uscita e sono comunque limitati sia dai criteri di valutazione

<sup>6</sup> Il codice civile prevede, all'art. 2428, che:

"...in relazione all'uso da parte della società di strumenti finanziari e se rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio:a) gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste;

b) l'esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari."

mark to market delle attività sia dalla liquidabilità del portafoglio sempre investito in strumenti finanziari a rating elevato.

Rischio di prezzo e di credito sono insiti nell'attività del fondo e minimizzati attraverso il controllo della qualità, sotto il profilo della stabilità e del merito, degli investimenti.

## 5. L'andamento della gestione amministrativa

EVOLUZIONE SPESE SUL PATRIMONIO			
Anno	Incidenza % sul patrimonio	Di cui oneri gestione finanziaria	Di cui spese amministrative
31/12/1998	1,20%	0,03%	1,17%
31/12/1999	0,82%	0,12%	0,70%
31/12/2000	0,65%	0,15%	0,50%
31/12/2001	0,54%	0,15%	0,39%
31/12/2002	0,51%	0,16%	0,35%
31/12/2003	0,43%	0,14%	0,29%
31/12/2004	0,44%	0,21%	0,23%
31/12/2005	0,46%	0,26%	0,20%
31/12/2006	0,44%	0,25%	0,19%
31/12/2007	0,33%	0,16%	0,17%
31/12/2008	0,46%	0,28%	0,19%

Sul fronte delle spese i risultati si mantengono positivi e nettamente inferiori alle medie del mercato.

Le spese amministrative, in rapporto al patrimonio, sono sostanzialmente stabili.

Il Consiglio di Amministrazione, negli esercizi passati, ha sempre stabilito di girare l'eventuale saldo attivo della gestione amministrativa sul patrimonio del Fondo. Dall'esercizio 2008 ha deciso di rendere "visibile" l'operazione, visto l'avanzo finanziario attribuibile alla gestione amministrativa, non addebitando, per i primi due mesi dell'anno 2009, il contributo per spese amministrative di 2 € mensili per aderente. Il totale non addebitato da parte del Fondo sarà di circa 640.000 € che andranno nel patrimonio destinato alle prestazioni.

Il rimanente, circa 655.000 €, verrà destinato ad investimenti in programmi informatici, informazione agli associati e attività di controllo della gestione finanziaria.

Anche i costi finanziari si collocano sensibilmente al di sotto delle medie di mercato.

Costi (000 di €)	Stabilità 2008	Moneta 2008	Crescita 2008	Garantito 2008	Totale 2008	Totale 2007
Gestori – comm. fisse	1.854	76	146	25	2.101	2.109
Gestori – comm. overperformance	2.384	-	-	-	2.384	9
Banca Depositaria	905	26	76	1	1.008	737
<b>Totale</b>	<b>5.143</b>	<b>102</b>	<b>222</b>	<b>26</b>	<b>5.493</b>	<b>2.855</b>
<b>% su attivo netto</b>	<b>0,265%</b>	<b>0,005%</b>	<b>0,01%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,28%</b>	<b>0,16%</b>

## **6. Conflitti di interesse**

Nel corso dell'esercizio di riferimento al Fondo sono state segnalate situazioni di conflitto d'interesse che, peraltro, sono fisiologiche ed inevitabili per ogni tipo di fondo negoziale. Di tali segnalazioni è stata informata la Commissione di Vigilanza.

Per informazioni dettagliate sulle operazioni in conflitto di interesse, si rimanda alla nota integrativa del singolo comparto.

## **7. Adempimenti D.lgs 193/2003**

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, Dlgs n. 196/2003 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che il Fondo pensione si è adeguato alle misure in materia di protezione dei dati personali recate dal Codice Privacy, nei termini e secondo le modalità ivi indicate. In particolare, gli amministratori danno atto che entro la data del 31 marzo 2008 è stato aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza. Lo stesso è depositato presso la sede del Fondo ed è consultabile.

## **8. Investimenti socialmente responsabili**

In questo momento Fonchim non ha capitali investiti in un comparto destinato ad investimenti socialmente responsabili.

## **9. Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio**

Nel febbraio 2009 è stato firmato un contratto di consulenza con la Società European Investment Consulting la quale assisterà il Fondo nell'attività di controllo e di scelta dell'allocazione delle attività finanziarie.

European Investment Consulting opererà in collaborazione con Mercer Consulting.

Il Consiglio, nel corso della seduta del 16 dicembre 2008, ha deliberato l'operazione di fusione tra i comparti Moneta e Garantito.

Il nuovo comparto, il cui attivo oggi sarebbe di circa 60 milioni di €, secondo le intenzioni del Consiglio dovrebbe avere le caratteristiche dell'attuale *Garantito* per soddisfare, anche alla luce degli andamenti di mercato degli ultimi mesi, le necessità di salvaguardia del capitale di coloro, circa 31.000 aderenti, che hanno più di 50 anni.

Il bando per la ricerca del gestore che si occuperà di questo comparto è stato pubblicato il 4 marzo 2009 e, al momento dell'Assemblea, la selezione sarà conclusa.

Prosegue la collaborazione con i patronati sul versante della comunicazione. E' stato fatto un nuovo passo avanti coinvolgendoli nella raccolta delle adesioni, grazie alle previsioni della delibera COVIP del 29/05/2008, che consente anche ai patronati di raccogliere le adesioni per i fondi pensione.

## **10. Evoluzione prevedibile della gestione nel 2009**

Si prevede che i contributi del 2009 si mantengano sui 500 milioni di euro.

L'esercizio 2009 dovrebbe chiudersi senza sostanziali variazioni di iscritti rispetto al termine del 2008.

Per quanto concerne la gestione finanziaria in questo momento la volatilità è particolarmente elevata e la visibilità sull'andamento dei mercati è molto ridotta.

La volatilità dell'indice MSCI World, il quale rappresenta l'andamento dell'insieme dei principali mercati azionari mondiali, è stata del 30% nel 2008 ed è del 27% per la parte di 2009 appena trascorsa. Azzardato fare previsioni.

I mercati obbligazionari offrono rendimenti che si collocano, sull'anno, tra l'1 e il 2%.

Anche i maggiori centri di ricerca economica rilasciano previsioni che, almeno a partire dal 2010, sono in contrasto l'uno con l'altro.



Se per l'anno in corso l'andamento dell'economia trova tutti concordi su una crescita addirittura negativa, per il 2010 il Fondo monetario internazionale prevede una continuazione della contrazione economica mentre l'Unione Europea e Bankitalia rilasciano opinioni più ottimistiche.

I mercati finanziari, in generale, anticipano la ripresa.

Il bilancio preventivo riporta un rendimento previsto del 4%. Le considerazioni svolte precedentemente portano a considerare questa previsione una pura stima.

## 11. Bilancio preventivo 2009

ASSOCIATI ISCRITTI A INIZIO ANNO <sup>7</sup>	162.487
SCHEDE PERVENUTE E NON ANCORA CENSITE A FINE 2008	172
<b>TOTALE</b>	<b>162.659</b>
<b>ASSOCIATI ISCRITTI PREVISTI PER FINE ANNO</b>	<b>163.000</b>
PATRIMONIO A INIZIO ANNO	1.940.000
CONTRIBUTI PREVISTI PER L'ANNO	520.000
RENDIMENTO GESTIONE (4%) <sup>8</sup>	85.000
<b>PATRIMONIO LORDO A FINE D'ANNO (prima di riscatti, spese e investimenti) <sup>9</sup></b>	<b>2.545.000</b>
<b>RISCATTI/TRASFERIMENTI/ANTICIPI PREVISTI PER IL 2009 <sup>10</sup></b>	<b>170.000</b>
<b>GESTORI E BANCA DEPOSITARIA <sup>11</sup></b>	<b>2.900</b>
<b>SPESE AMMINISTRATIVE INVESTIMENTI ORDINARI <sup>12</sup></b>	<b>3.800</b>
<b>PATRIMONIO LORDO PREVISTO PER FINE ANNO <sup>13</sup></b>	<b>2.368.300</b>
	<b>PREVISIONE</b>
	<b>2009</b>
<b>SPESE AMMINISTRATIVE</b>	<b>3.800</b>
Di cui costi gestionali	2.674
Di cui service amministrativo	940
Di cui spese promozionali correnti	150
Di cui adeguamento strumentazione elettronica	36
<b>INVESTIMENTI (promozione, studi di mercato, programmi informatici, sito web, razionalizzazione ufficio) <sup>14</sup></b>	<b>428</b>
<b>Altri investimenti</b>	<b>227</b>

<sup>7</sup> Associati che dispongono di una posizione finanziaria in Fonchim

<sup>8</sup> Rendimento cumulato della gestione dei 4 comparti.

<sup>9</sup> Comprende contribuzioni e rendimenti ed è al lordo di prestazioni, costi e spese per investimenti

<sup>10</sup> Stima delle uscite per riscatti e trasferimenti per il 2008. In termini numerici si prevedono trasferimenti e riscatti per circa 10.500 unità, di cui 7000 fisiologici e 3.500 in seguito all'uscita del settore ceramica sanitaria.

<sup>11</sup> Stima dei costi di gestione e per banca depositaria da imputare direttamente al patrimonio

<sup>12</sup> Stima delle spese amministrative e degli investimenti. La voce comprende le usuali spese amministrative e i normali investimenti in promozione e manutenzione della strumentazione elettronica

<sup>13</sup> Il patrimonio previsto a fine anno è dato dal patrimonio ad inizio anno, dai contributi e dai rendimenti previsti nell'anno meno le prestazioni e le spese (di gestione ed amministrative) previste nell'esercizio.

<sup>14</sup> Utilizzo di parte delle quote di iscrizione incassate nel 2007 – 720.000 €. . Sono state rinviate agli esercizi successivi. Sono state parzialmente spese nel 2008 (249.000) e in parte riscontate al 2009 per essere spese nell'esercizio corrente.